

FIERA

**FONDO PER LA MOBILITÀ, IN ARRIVO TRE MILIONI PER BOLOGNA
BENAMATI: “PIENA SODDISFAZIONE”**

Arrivano tre milioni di euro alla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di infrastrutture al servizio della Fiera di Bologna. È pervenuta la risposta, positiva, all'interrogazione presentata dai parlamentari del Partito democratico di Bologna - **Gianluca Benamati** (primo firmatario), **Donata Lenzi**, **Sandra Zampa**, **Salvatore Vassallo** e il radicale **Marco Beltrandi** - nel febbraio del 2009 in cui si chiedeva ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e per lo Sviluppo economico di intervenire per la definitiva emanazione del decreto sul 'Fondo per la mobilità al servizio delle fiere'.

L'atto normativo interministeriale, scrive il sottosegretario al Ministero dello Sviluppo economico on. Stefano Saglia nella risposta ai parlamentari, "ha dato attuazione a quanto previsto dalla legge 105/2006 'Interventi dello Stato nel sistema fieristico nazionale', in merito alle modalità di riparto delle risorse del 'Fondo per la mobilità al servizio delle fiere'. E aggiunge che il "lungo iter procedurale è, in parte, attribuibile alla frammentazione che ha concretizzato gli interventi legislativi in materia".

“Esprimo piena soddisfazione – dichiara l'on. **Benamati** – perché alla Fiera di Bologna sono stati riconosciuti i fondi previsti dalla legge 105/2006. Il lungo percorso procedurale e i tempi molto dilatati ci avevano fatto temere, come qualche esponente della maggioranza sosteneva, un tentativo di escludere Bologna da questo finanziamento. Tutto ciò non è avvenuto e questa vicenda si è conclusa positivamente”.

Ancora, il decreto prevede, oltre ai tre milioni di euro indicati a favore della Regione Emilia-Romagna, anche la disponibilità delle seguenti risorse: tre milioni di euro che, in base ai programmi di intervento presentati dalle Regioni e dalle Province autonome interessate, e in seguito all'approvazione della relativa graduatoria, verranno ripartiti fra Marche e Liguria (prime due classificate), sebbene in "via provvisoria" in attesa della loro "formale accettazione"; uno stanziamento pari a due milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011 previsto a favore del Fondo per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. Tale disponibilità, tuttavia, è subordinata alla ripartizione definitiva dei fondi di cui al punto precedente, in modo da "garantire ai programmi già positivamente valutati ed inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento delle risorse, di poter essere nuovamente presentati".

Infine, si conferma che in riferimento all'attività di promozione del 'Made in Italy', relativo alla concessione agli enti fieristici di un contributo di dieci milioni di euro per l'acquisizione di beni strumentali ad elevato contenuto tecnologico e l'ammodernamento degli impianti esistenti, il Ministero "sta studiando la possibilità di proporre una modifica normativa su detta materia, in considerazione dell'impegno assunto a suo tempo dal Governo con le Regioni e della richiesta da queste recentemente ribadita di ottenere finalmente la possibilità di accesso ai suddetti fondi".

Bologna, 23 giugno 2010